

**L'Istituto Italiano di Cultura Carlo Maurilio Lericì
Stoccolma, Svezia. Arch. Gio Ponti, 1958**

Immagini della mostra organizzata per festeggiare i 50 anni, 2008

**Italienska Kulturinstitutet Carlo Maurilio Lericì
Stockholm, Sverige. Ark. Gio Ponti 1958**

Bilder från utställningen som firade 50 års jubileet, 2008

**The Italian Institute of Culture Carlo Maurilio Lericì
Stockholm, Sweden. Arch. Gio Ponti 1958**

Images from the exhibition for the 50 years celebration, 2008

La mostra é stata promossa da: Il ministero degli Affari Esteri – L'Istituto Italiano di Cultura C.M.Lericì a Stoccolma, il Ministero per i Beni e le Attività culturali – Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, l'Ordine degli Architetti dell'Emilia Romagna, il C.S.A.C. di Parma, la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, e la Tassullo S.p.A.

Comitato scientifico: Marina Botta, Michele Dalpiaz, Carla Di Francesco, Paolo Grossi, Paola Mazzitelli, Duccio Pierazzi, Roberto Pistolesi, Cesare Renzo Romeo.



Ministero degli Affari Esteri
Istituto di Cultura Italiano
Stoccolma



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
del Lazio Roma

Svenskt Tenn



**"GIO PONTI E L'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
'C. M. LERICI' A STOCCOLMA"**

MOSTRA 24 novembre - 21 dicembre 2008
Istituto Italiano di Cultura - Gärdesgatan 14 - Stoccolma

Indice della mostra (med svenska bildtexter):

Lettera (1977) di Gio Ponti alla direttrice dell'Istituto

- 1: Gio Ponti e il suo testamento per Stoccolma
 - 2: l' Istituto Italiano di Cultura (IIC) e C.M. Lericì
 - 3: l'anno 1958 in Svezia e in Italia, a Milano e Stoccolma
 - 4: GP varietà della sua attività nelle diverse arti e negli anni
 - 5: GP anni 50: il grattacielo Pirelli a Milano
 - 6: GP anni 50: villa Planchart a Caracas
 - 7: GP anni 50: la Fondazione Garzanti e Hotel a Forlì
 - 8: GP anni 50: il progetto della F. Garzanti e Hotel a Forlì
 - 9: GP anni 50: l'Hotel Parco dei Principi a Sorrento
 - 10: IIC, il modello del progetto e il cantiere
 - 11: IIC, il progetto: disegni per facciate e sezioni
 - 11a: IIC, il progetto: le piante
 - 12: IIC, la facciata verso il cortile
 - 13: IIC, la facciata verso Gärdet
 - 14: IIC, dettagli di architettura
 - 15: Ture Wennerholm
- Angolo video intervista a Rossetti (Mia Rossetti),
- 16: IIC, il piano terreno
 - 17: IIC, P.L.Nervi, teatro e Auditorio della Regione Lombardia
 - 18: IIC, spazi interni, il primo piano
 - 19: IIC, spazi interni, il secondo piano
 - 20: IIC, dettagli di finestre e trasparenze
 - 21: IIC, Ferruccio Rossetti
 - 22: IIC, interni: l'arredamento
 - 23: IIC, interni: l'arredamento
 - 24: IIC, attività dell'Istituto: alcuni tra i tanti ospiti (scelta casuale in base alle foto disponibili)
 - 25: IIC, attività dell'Istituto: alcuni tra i tanti ospiti
 - 26: IIC, 50 anni e il bisogno di conservazione
 - 27: IIC, alcuni lavori di manutenzione, adeguamento tecnico e rinnovo fatti recentemente

*Foto: Marina Botta e archivio IIC, se non diversamente specificato
Progetto e layout: Marina Botta*



"Un' architettura é davvero bella se é bella ancora cinquant' anni dopo che sorse".(Gio Ponti)

Gio Ponti è stato festeggiato a Stoccolma nel 2008 con questa mostra, in occasione dei 50 anni dell'Istituto Italiano di Cultura C.M. Lerici, inaugurato il 24 novembre 1958.

Celebrando l'Istituto, la mostra vuole anche presentare Gio Ponti al pubblico svedese, ricordare e documentare la relazione tra questo versatile architetto e la Svezia, e quindi mettere a fuoco una parte importante della cultura italiana: l'architettura.

"L'architettura...é una vocazione degli italiani: l'Italia l'han fatta metá Iddio e metá gli Architetti" (Gio Ponti).

24 Novembre 2008, l'Istituto Italiano di Cultura C.M.Lerici festeggia **50** anni
 Un' architettura é davvero bella se é bella ancora cinquant'anni dopo che sorse
 Amate l'architettura perché siete italiani, o perché siete in Italia (GioPonti)

1958 - 2008

24 November 2008 Italienska kulturinstitutet C.M.Lerici firar **50** år
 Arkitekturen är verkligen vacker om den fortfarande är vacker 50 år efter dess uppförande
 Älska arkitekturen för att ni är italienare eller för att ni befinner er i Italien (Gio Ponti)



L'Istituto fu progettato da Gio Ponti e realizzato grazie al finanziamento di Carlo Maurilio Lerici, ingegnere mecenate, sostenitore dell'importanza degli scambi culturali nelle relazioni tra diversi paesi.

"Per entrambi la costruzione del nuovo centro culturale coincideva con la perentorietà di un manifesto in favore del genio italiano e dell' universalità della cultura e come tale richiedeva esecuzione perfetta ed esemplarità di spazi che, senza sbavature e in ogni particolare, testimoniassero della cultura vigile del dettaglio in una recita cui la Svezia forniva il palcoscenico per una rappresentazione ideale" (Fulviolrace).



Fotografie, disegni d'insieme e di dettaglio, e proiezioni video aiutano a scoprire l'architettura e gli arredi dell'Istituto accompagnati da citazioni di Gio Ponti tratte da sue lettere e dal suo libro "Amate l'architettura". L'edificio stesso è parte della mostra, offrendo alla visita i suoi spazi e i suoi arredi, ancora tutti originali e disegnati anch'essi da Gio Ponti.

"Un' opera che riesce a evocare, attraverso l'uso sapiente della forma e del trattamento dello spazio, l'immagine culturale e sociale dell'Italia degli anni cinquanta non perdendo di attualità" (Pio Baldi).



1

2

1958 un anno pieno di avvenimenti importanti:

A Parigi viene inaugurata la sede dell'UNESCO
A Milano è in costruzione il grattacielo Pirelli
A Stoccolma continuano le demolizioni del centro
per la costruzione della nuova city con i 5 grattacieli

In Italia esce "La dolce vita" di Fellini con Anita Ekberg
In Svezia esce "Poveri ma belli" di Dino Risi.
Domenico Modugno canta "Volare"

Birgit Nilsson è la prima cantante straniera che canta
all'apertura della stagione della Scala

A Älmhult viene aperto il primo negozio di IKEA

I campionati mondiali di calcio sono giocati in Svezia
(il Brasile batte la Svezia 5-2 nella finale)

Il 24 novembre viene inaugurato a Stoccolma il nuovo
Istituto di Cultura Italiano C.M. Lenzi.

MILANO



Il grattacielo Pirelli oggi e in costruzione.
Pirelli skyskrapa idag och under byggandet
1958. Arch. Gio Ponti



Come era bello quando andavo e venivo come niente fra qui e la Svezia.
Ricordo i miei arrivi, le vostre belle strade che mi conducevano alla Città,
il Porto, le case ed i dintorni
Milano è la cosa più italiana d'Italia (giustificazione: sono Milanese)

Vad härligt det var när jag så enkelt åkte fram och tillbaka härifrån till Sverige.
Jag minns när jag anlände, era fina vägar som ledde in till staden, hamnen,
husen och omgivningarna.
Milano är det mest italienska i Italien (rättfärdigat med : jag kommer från Milano)

1958 ett år fullt av viktiga händelser:

I Paris invigs UNESCO-byggnaden
I Milano håller man på att bygga Pirelli-skyskrapan.
I Stockholm fortgår rivningen av stadskärnan för att ge
plats åt fem nya skyskrapor.

I Italien släpps Fellinis "Det juva livet" med Anita Ekberg.
I Sverige släpps "Fattiga men vackra" av Dino Risi.
Domenico Modugno sjunger "Volare"

STOCKHOLM



La city oggi e in costruzione.
Hötorget idag och under byggandet.
Foto L. af Petersens, Stadsmuseets arkiv



3



Un architetto è qualificato per fare molte cose. Dipingere modellare, sceneggiare
per il teatro ed il cinema, disegnare oggetti e produzioni...in ogni cosa è sempre
lo stesso processo mentale e la stessa mano, è sempre lo stesso artista

En arkitekt har kvalifikationer för att göra en mängd saker. Att måla, bygga
modeller, göra scenografier för film och teater, designa olika ting... i alla dessa
olika företeelser återfinns samma mentala process, samma handfall och samme
konstnär.

4





Il grattacielo Pirelli, Milano 1956-1961

L'architettura è un cristallo...
rifiuta le forme non finite.
Un grattacielo dev'essere un monumento.

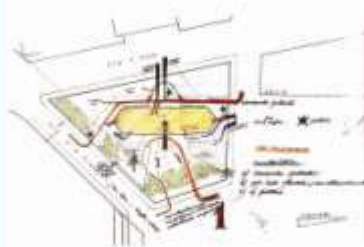
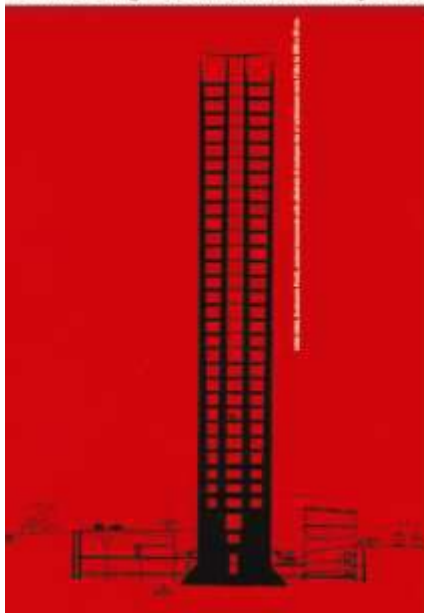
Arkitekturen är en kristall...
den avfärdar alla oavslutade former
En skyskrapa skall vara ett monument.



L'edificio moderno con plurime prospettive deve rivelarsi in diversi aspetti allo sguardo di chi vi gira attorno e che lo penetra attraverso le sue pareti trasparenti in una visione di spazi e non di superfici. ...Se la struttura si identifica con l'architettura allora è essa, come architettura, che si deve vedere.

En modern byggnad med flertalet perspektiv måste flerdigt blotta sig inför blicken från en betraktare som cirkulerar kring den och tränger in genom dess genomskinliga väggar i en vision av rum istället för av ytor...Om strukturen identifierar sig med arkitekturen är det just denna sistnämnda som skall synas.

5



Quanto più un'architettura è di grande dimensione tanto più sarà emotiva se parra fragile, leggera, che stia in piedi per miracolo.

Ju större en byggnad är, desto mer känslor kommer den att framkalla om den gör sken av att vara ömtålig och lätt, precis som att den stod upp som av ett mirakel.



Un'abitazione sopra una collina deve "posarsi" sul terreno con estrema leggerezza: non è più, come i vecchi castelli, una "roccaforte", ossia una roccia abitata.

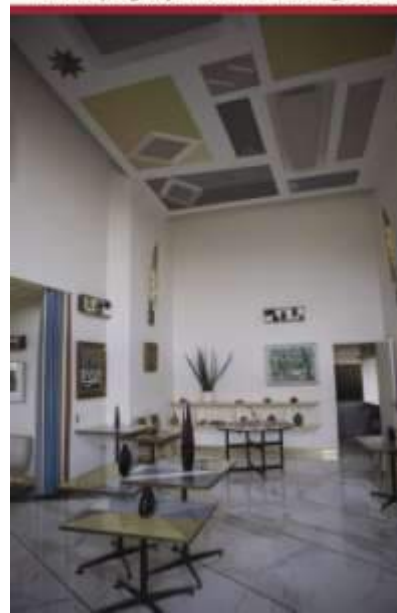
Ett hus på en kulle måste "sjunka ner" mjukt och lätt i grunden. Det är inte längre densamma som en gammal fästning eller en borg.

Copyright © 1961 by E. E. Rizzoli Editore

L'Architetto interpreta nel fare le case, i personaggi che le abitano.
L'Architettura è una interpretazione della vita.
Il buon architetto mentre va disegnando quella casa felice che ha ideato, sorride felice all'idea della felicità che darà a chi abiterà quella casa felice.

6

När arkitekten skall rita ett hus, ska han tolka dem som ska bo där.
Arkitektur är en tolkning av livet.
En god arkitekt medan han arbetar med det glada huset, ler han glad med tanken på glädjen som han skall ge åt dem som ska bo i detta glada huset.



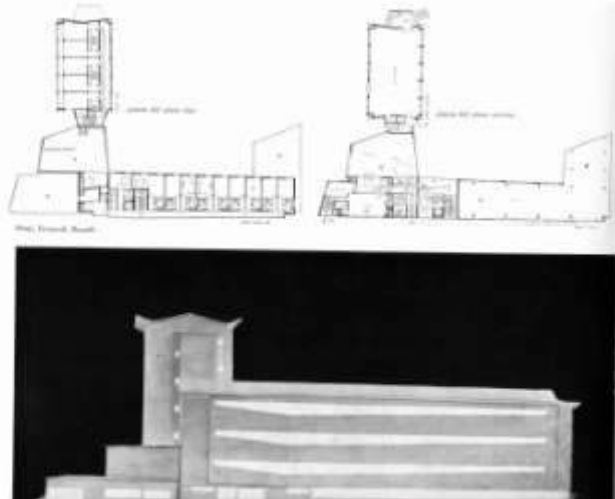
Il soffitto è il coperchio della stanza:
è il suo cielo.

Taket är rummets lockert:
det är dess himlen.



Copyright © 1961 by E. E. Rizzoli Editore





Fondazione Garzanti, Forlì 1954 -1957

L'architettura è tutta nel disegno o nel modello ed è risolta prima di essere trasferita in una materia o in un'altra. Il progetto è una scommessa fra l'idea astratta dell'architettura e la realtà che le deve corrispondere.

Arkitekturen är allt i sin teckning eller modell och är redan löst innan den blir tolkad i något material. Projektet är en utmaning mellan arkitektens abstrakta idé och den verklighet denna i sin tur måste motsvara.

7



Dagli autori l'illuminazione notturna è stata considerata parte costitutiva con i suoi effetti visuali sulla plastica degli edifici, della architettura stessa. Gli elementi frontali ne risultano staccati alleggeriti; le coperture del tetto al disotto della parte sporgente a gronda avranno un grande motivo di ceramica anch'esso illuminato.

Förgrundspersonerna ansåg att den nattliga belysningen skulle vara bärande i sig, med sina visuella effekter på byggnadens plast. De främre tingen framstår därmed som avskärmade och lättare. Undersidorna på takets utskjutande delar vid stuprännorna kommer också att ha upplysta keramikmotiv.

8





Hotel Parco dei Principi, Sorrento 1960 / 61

*Alberghi incantevoli per i vostri viaggi...
Förtrollande hotell för era resor...*

*Mai interrompere le vedute ed i movimenti
del terreno; far vivere tutti gli spazi nella
loro continuità irregolare, naturale.*

*Avbryt aldrig markens visioner och rörelser,
utan låt alla ytor leva i sin naturliga
och oregelbundna kontinuitet.*

La ceramica è un materiale meraviglioso.
Mosaico o rivestimento di ceramica, alluminio, cemento, cristallo:
basta così per una edilizia onesta e bella: che gli architetti non aggiungano nulla

*Keramik är ett fantastiskt material.
Mosaik eller keramiktäcke, aluminium, betong, kristall.
Det är allt som behövs för ett vackert och ärligt byggande. Låt inte arkitekterna
lägga till något*

9



Con Lenci debbo ricordare, come architetto e come italiano riconoscente la sollecitudine
del grande costruttore svedese Olle Engquist e dei suoi collaboratori perché l'edificio
risultasse tecnicamente perfetto sotto ogni rapporto d'esecuzione

*Tillsammans med Lenci skall jag icke förglömma, i egenskap av arkitekt samt tacksam
italienare, Olle Engquists och hans medarbetares snabba handläggning som låg till grund
för att byggnaden kom att bli perfekt utformad*

10



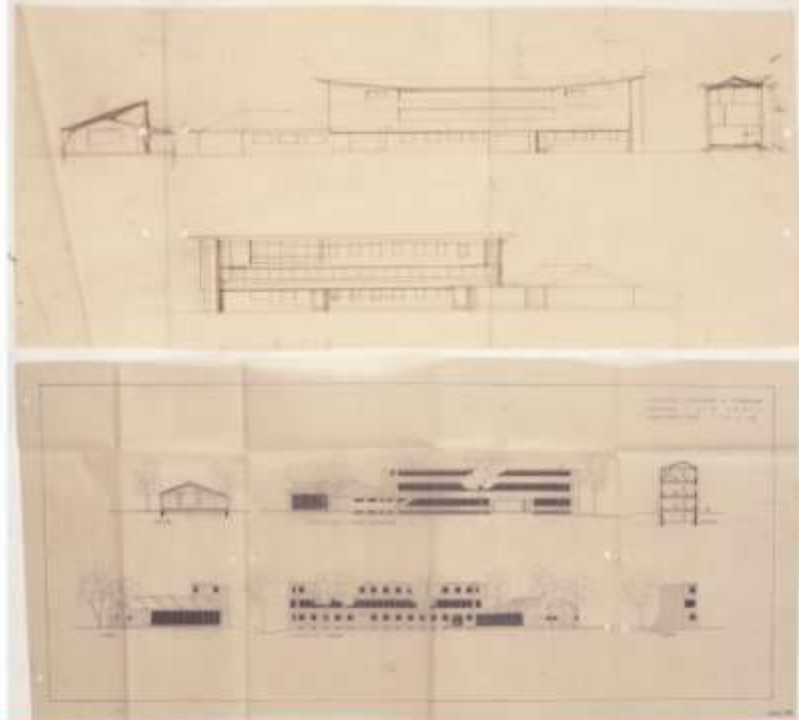
Foto: John Kjellström Svenska Dagbladet, 20-2-1957 Stadsmuseets arkiv
Carlo Maurizio Lenci, Alessandro de Masi, Ture Wennerholm



Cooperazione fra lavoratori italiani e svedesi:
Chrysler (Stoccolma) e Salvatore (Anacapri), 1958 nella
loro prima esperienza di cantiere, 2008 ancora amici
Italo-svedesi-americani
Chrysler (Stoccolma) e Salvatore (Anacapri)
1958 i deras första byggenfarenhet, idag fortfarande vänner



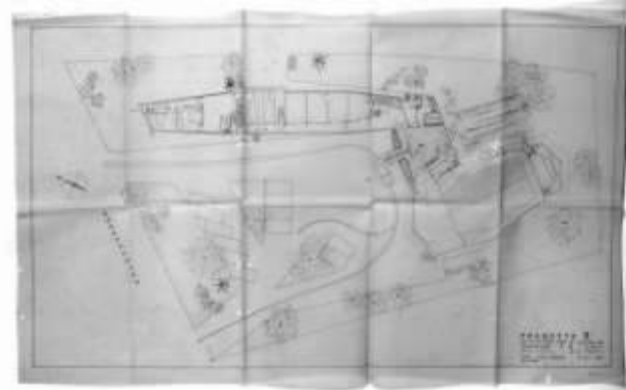
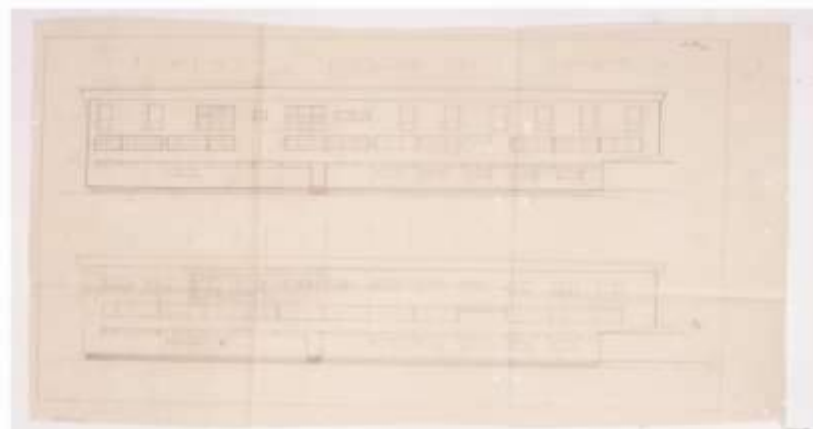
Lo scheletro di tutte le case è bellissimo, è l'ipotesi d'una possibile bellezza...
Varje hus skissat är oerhört vackert, det är en hypotes av den möjliga skönheten...



Nei regimi artigianali, d'amore d'arte e di buona fede i disegni avevano poche o niente cifre, ma quella brava gente vocata per severa selezione di mestiere e di bottega d'arte, li sapeva capire e leggere da artista, con l'esattezza dell'occhio e dell'arte

I hantverkarsamhang hade teckningarna få eller inga siffror, men dessa enkla människor, med färdigheter för sina respektive sysslor, kunde ändå förstå och räkna ut dessa, som konstnärerna gör, med ögats och konstens noggrannhet

11

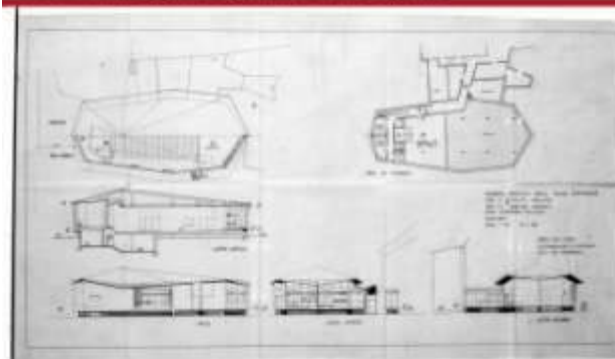


piano terreno
entrevåning

L'unità di un edificio è fatta dalla coesistenza delle sue diversità, non dalla coesistenza di ripetizioni. L'abbandono della pianta rettangolare che creava gerarchie di prospetti indipendenti ..conduce ad una unità plastica dell'edificio e ad una continuità di vedute collegate le une alle altre, con aspetti diversi..

En byggnads enighet består av sammanboendet av dess olikheter, inte av sammanboendet av upprepningar. Att överge den rektangulära planen ... leder till en plastisk enighet av byggnaden och till en kontinuitet av sammankopplade vyer, med olika aspekter

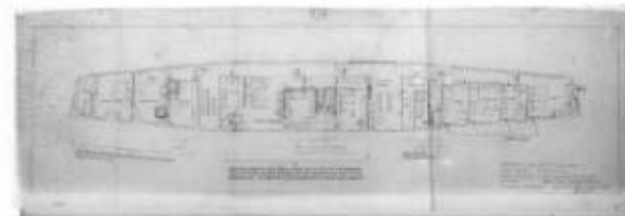
11a

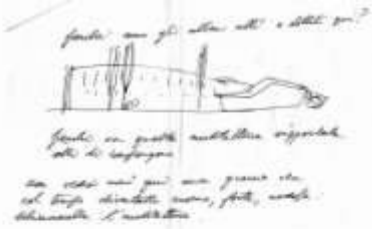


pianta del teatro
teater plan

sezioni
sektioner

secondo piano
plan 2





L'edificio moderno con plurime prospettive deve rivelarsi in diversi aspetti allo sguardo di chi vi gira attorno e che lo penetra attraverso le sue pareti trasparenti in una visione di spazi e non di superfici.

Le sue facciate, idealmente, sono superfici intatte; sono come il foglio di carta bianca. Con le finestre incomincia il gioco arcano dell'Architettura, il disegno, la vita.

En modern byggnad med flertalet perspektiv måste flerdigtigt visa sig med olika aspekter inför blicken från en betraktare som cirkulerar kring den och tränger in genom dess genomskinliga väggar i en vision av rum istället för av ytor.

Dess fasader, ideellt, är intakta ytor, som ett vitt pappersark.

Med fönstrena börjar sedan arkitekturens mystiska spel, teckningen, livet.

12



L'edificio moderno deve rivelare ciò di cui si compone, deve essere ricco di varietà. Con la finestra a filo (che riflette il cielo, e il correre delle nubi e il giro del sole) il buco, il vuoto è scomparso, esiste un piano solo e solo il pieno...e l'architettura è un cristallo, qua opaco e là trasparente. Il volume non è più forato.

En modern byggnad måste avslöja sina beståndsdelar, den måste vara rik i variation. Med fönstren i liv med fasaden (som reflekterar himlen, molnen som drar förbi och solens rotation) hålet, tomheten är försvunnen, enbart ett plan existerar och det är fullt... arkitekturen är en kristall, här matt och där genomskinlig.

Volymen är inte längre ihålig.

13





Il tetto naviga nel cielo,
chiglia in alto

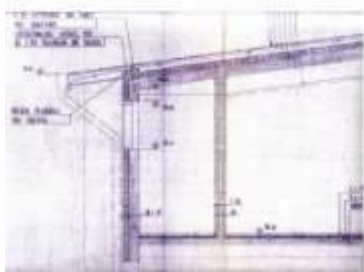
Taket seglar på himlen,
med upphöjd köl

le facciate... un'architettura della superficie
"Le pareti esterne, superfici portate, sono senza contatto tra loro; l'illuminazione deve separare nella notte le superfici che determinano lo spazio, non più il volume dell'edificio"

Fasaderna...: ytans arkitektur

"Ytterväggarna, bärdä ytor må vara utan ömsesidig kontakt; belysning måste på natten avskilja ytorna, som då fastställer rummet och inte längre volymen."

14



Ture Wennerholm
Gio Ponti
Il Ministro principe Del drago e
C. Maurizio Lenzi

Foto Archivio Ericsson
Centrum för Näringslivshistoria

Ture Wennerholm (1892-1957) aveva progettato il complesso industriale della Ericsson (1936-40) che aveva suscitato l'interesse di Ponti e di Lenzi. Wennerholm affiancò Gio Ponti con la redazione dei disegni esecutivi e gli adeguamenti alla normativa svedese.

Le dimensioni scritte ci debbono servire poi, solo per "far eseguire" l'opera: servono per gli altri non per noi.

Ture Wennerholm (1892-1957) lög bakom LM Ericssons industriförbygge (1936-40) som hade intresserat både Ponti och Lenzi. Wennerholm samarbetade med Gio Ponti med ~~användningen~~ de konstruktionsritningarna, samt med anpassningen till det svenska regelverket.

De nedtecknade dimensionerna har som uppgift att "låta uppföra" byggnaden: dessa är nödvändiga för andra, inte för oss.

15

Il complesso della LM Ericsson
oggi: sede della Scuola Superiore d'Arte.

I denna byggnad har idag Konstfack sitt säte





e le finestre arredate? sono la mia passione
Inredde fönster? De är min passion.



...una continuità di vedute collegate le une alle altre, con aspetti diversi; la prospettiva non esiste più.
Il pavimento è un teorema: è la proiezione del cristallo: è la scacchiera sulla quale giocano tutti gli elementi

...en kontinuitet av vyn vyer, sammanbundna, med olika aspekter; perspektivet existerar inte länge
Golvet är en teorem: det är kristallens projektion.
Det är ett schackbräde på vilket alla element deltar i spelet

16



Ho fatto in Vaticano una scala così: alzata di marmi colorati diversi, pedate di Carrara bianche. Dal di sotto vedevi solo le alzate, tappeto fantastico, la saliv. Ti voltavi a riguardarla, era tutta bianca, vedevi solo le pedate.

I Vatikani byggde jag en sådan trappa, med uppgångar i marmor i olika färger, med trappsteg i vita carrara-marmor. När från såg man bara uppgångarna. Fantastiska matta, ibland upphåll, när man väl bestigit hela trappan och blivit sig om för att blicka neråt, var den helt vit, du såg bara trappstegen.

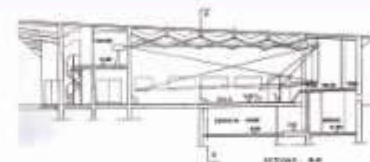


L'auditorio della Regione Lombardia nel grattacielo Pirelli. Foto di Federico Brunetti
Lombardiets regionala auditorium, inhytt i Pirelli-skyskrapan. Foto av Federico Brunetti

Nervi? ha i segreti dell'architettura di domani: fa profezie delle forme.
Il soffitto è il coperchio della stanza: è il suo cielo...
e quando è ornato è anche una pagina da leggere e rileggere fantasticando e contando e ricontando gli elementi

Nervi? han besitter morgondagens arkitekturs hemligheter:
han är formernas profet
Innertaket är rummets lock, dess himmel, och när den är utsmyckad är den en sida att läsa med fantasin, om och om igen, räknandes de olika elementen.

17





Infilate, fughe, d'aperture, di luci

La finestra oggi non è più fonda, e si è fatta grande, prevalente.

Amate l'architettura moderna, comprendetene la tensione verso una essenzialità
Esigete da loro (dagli architetti) scuole e istituti bellissimi civili luminosi per i vostri figli

Rader med öppningar för ljus, flyende ljus.

Idag är inte fönstret längre djupt, det har blivit stort, framstående.

Älska den moderna arkitekturen, förstå dess tendens mot ett grundläggande!

Kräv av dem (av arkitekterna) vackra skolor och inrättningar med mycket ljus för era barn.

18



La stanza è un mondo

Rummet är en värld

Amate l'architettura moderna, dividetene gli ideali e gli sforzi, la volontà di chiarezza, di ordine, di semplicità, d'onestà, di umanità, di profezia, di civiltà
Esigete da loro (gli architetti), sempre, una architettura piena di simpatia umana, piena di immaginazione, nitida, essenziale, pura: pura come un cristallo

19

*Älska den moderna arkitekturen, dela dess ideal och ansträngningar, dess vilja att se klart, dess ordning, ärlighet, mänsklighet, dess profetia och hövlighet!
Kräv av dem (av arkitekterna) en arkitektur full av mänsklig sympati, av fantasi, som är skarp, väsentlig, ren och äkta: ren som en kristall!*



pianta 1° piano
p1n f



immagini sempre l'Architetto per una finestra una persona al davanzale

När en arkitekt ritat ett fönster ska han alltid föreställa sig en person stående vid dess fönsterbräde.





E le finestre arredate?
Sono la mia passione

*Inredde fönster?
De är min passion*

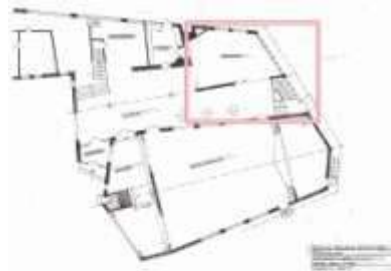


La finestra è una trasparenza. Nell'architettura d'oggi si deve veder dentro, dal di fuori.
Con le finestre incomincia il gioco arcano dell'Architettura, il disegno, la vita.
Ad un certo momento la finestra scompare, diventa una parete tutta di vetro

Fönstret är en genomskinlighet. I dagens arkitektur skall man kunna se in utifrån...

Det är med fönstrena som arkitekturens mystiska spel börjar, ritningen, livet... Sedan, helt plötsligt, försvinner fönstret och förvandlas till en vägg helt i glas.

20



L'arch. Rossetti col quale sono molto affiatato sia esteticamente che moralmente.
...L'ingrandimento è perfetto; pare che sia sempre stato così; lode a Rossetti!
"Per me anni di tante esperienze e di lavoro ma soprattutto di tanta amicizia" (Ferruccio Rossetti)

21

*Arkitekten Rossetti är jag oerhört samspelt med, båda ved gäller estetik och moral. Tillbyggnaden är perfekt, som om den alltid var så här. Mycket beröm till Rossetti!
"För mig har det rört sig om många år av arbete ihop, men framför allt av vänskap"*
(Ferruccio Rossetti)





La funzionalità è faccenda indipendente dalla forma...ci si può sedere su qualsiasi sedia, anche su una brutta sedia
Il legno è una materiale meraviglioso capace di tutto
I tessuti sono materie meravigliose...contengono sapienza. Sono colore; stampati sono nella casa, la presenza della scrittura poetica degli artisti

Funktionaliteten är oberoende av formen... man kan sätta sig på alla stolar, även de som är fula. Trä är ett fantastiskt material som klarar av det mesta. Tyger är fantastiska material, de innehåller vishet. De är färg, och i hemmet utgör deras närvaro konstnärernas poetisk skrift.

22



Immaginando i suoi interni l'architetto oda le voci fra le pareti; di donna, di fanciulli, d'uomo. Oda una canzone volare dalle finestre. Oda nomi gridati: oda richiami, oda zuffolare. Oda mestieri.
I soffitti luminosi, le luci indirette, i fari che illuminano gli edifici, sono un balbettio in confronto a quel che si può fare con la luce.

När arkitekten föreställer sig inredningen hör han röster bland väggarna, kvinno-, barns- och mansröster. Han hör en sång flyga genom fönstrena. Han hör namn ropas, han hör kallelser och visslingar. Han hör yrken. Upplysta innertak, indirekta ljus, strålkastare som lyser byggnaderna, är alla endast en fingervisning av det man kan göra med ljuset.

23





S.M. Re Gustav VI
Adolf e
Mario Moretti

S.M. Re Carl XVI
Gustav

S.M. Re Gustav
VI Adolf
e Gazzola

Giulio Natta



Paolo Taviani

Ingmar Bergman

Bibi Andersson
e Lia Boysen

Pierpaolo Pasolini

La casa all'italiana, piena di voci, piena di echi, piena di vita...

Frequentatori occasionali e "ambasciatori" della cultura italiana si incontrano nell'Istituto durante gli eventi culturali: arte, archeologia, musica, cinema, teatro, danza, moda, architettura, design, fotografia, letteratura, scienza, gastronomia...

Det italienska hemmet, fullt med röster, ekon, fullt av liv.

Tillfälliga besökare och italienska kulturens "ambasadorer" träffas på Institutet vid kulturella evenemang som presenterar till Sverige italienska personallister inom olika områden: konst, arkeologi, musik, film, teater, dans, mode, arkitektur, design, fotografi, litteratur, vetenskap, gastronomi...

24



Michelangelo Antonioni

Alberto Sordi

Roberto Saviano



Gabriele Salvatores

Susanna Tamaro

Max Von Sydow
Anders Österling

Lina Wertmüller



Eugenio Montale

Dacia Maraini

Renato Guttuso e Ferruccio Rosselli



Antonio Tabucchi

Paolo Portoghesi

Umberto Eco

Letizia Moratti

L'Architettura deve essere perfetta come una conchiglia, ma dentro le risuoni la vita, come in quella risuona il mare

Arkitekturen skall vara perfekt, som en snäckskal, men i den skall livet höras, precis som havet höras i en snäckskal

I drettori: Direktörens:

Bruno Bassi	1941 - 1942
P.M. Pasinetti	1942 - 1945
Luigi Cozzo	1945 - 1948
Carlo Morozzo della Rocca	1949 - 1954
Alessandro de Masi	1954 - 1958
Sergio Ponzanelli	1958 - 1971
Luca Pallavicini	1971 - 1981

Mario Nati	1982 - 1989
Giuseppe Xausa	1990 - 1992
Carlo Gregolin	1993 - 1996
(dir. Ambasciata)	1996 - 1998
Rosino Risi	1998 - 2001
Amedeo Cottino	2001 - 2003
Giuseppe Manica	2003 - 2007
Raffaele Pentangelo (att.)	2007 - 2008
Paolo Grossi	2008

25



Pinin Farina

Claudio Magris

Italo Calvino

Oriana Fallaci



Nicolò Ammaniti

Clemen Parrucchetti

I cameristi Triestini



...a 50 anni... qualche acciaccio

...vid 50 års ålder, några bekymrar



Oggi l'architettura lotta contro il tempo con i materiali incorruttibili (vetro, cemento, ceramica) non vuole patinarsi. Se il tempo vince la riduce a rottame
L'architetto deve prevedere l'opera del tempo. L'Architettura deve invecchiare bene

Idag kämpar arkitekten mot tiden genom omutbara material (glas, betong, keramik) för att undvika beläggningar. Om tiden vinner förvandlas den till skrot.
Arkitekten måste förutse tidens verk.
Byggnader måste åldras väl.

26



La bellezza dura, perché gli uomini la conservano
Skönheten varar, tack vare att människor bevarar den



La vera raffinatezza del bagno, consiste nel non conferire nessuna ricercatezza a questo ambiente: tutto deve essere perfetto dal lato funzionale, d'ordine, d'igiene, e della sua tenuta: in ciò sta il buon gusto e stop

Det verkligt raffinerade med ett badrum är att inte ge det någon utöver det nödvändiga. Allt måste vara perfekt vad beträffar funktioner, ordning, hygien och täthet. Detta är god smak, inget mer.



Dico spesso: "obbedire all'edificio" (cioè all'architettura)
...Gli architetti ascoltino l'edificio... essi ne sentano, gli imperativi, cerchino di esaudirli.
La bellezza dura, perché gli uomini la conservano

Jag säger ofta: "att lida byggnaden" (dvs arkitekturen)
...Arkitekterna ska lyssna byggnaden....de ska lyssna dess kraven, och försöka att tillfredsställa dem.
Skönheten varar, tack vare att människor bevarar den.

27



Manutenzione e adeguamento tecnico, con rispetto dell'esistente

Varusén underhåll och teknisk upprustning





24 novembre 2008





“Come era bello quando andavo e venivo come niente fra qui e la Svezia.

Ricordo i miei arrivi, le vostre belle strade che mi conducevano alla città, il porto, le case e i dintorni...”

Con affetto

- TELEFONI 432.500 487.035 - INDIRIZZO TELEGRAFICO: PONTI-MILANO

Ponti

*e per approfondire....vedi:
further readingon:*

"Gio Ponti a Stoccolma", Electa Milano 2007

Italiano / English



SOMMARIO CONTENTS

17	Un edificio in esilio A Building in Exile Fulvio Irace	L'Istituto Italiano di Cultura a Stoccolma La cronistoria e i suoi protagonisti The Italian Cultural Institute in Stockholm The Chronicle and its Protagonists a cura di Marina Botta / by Marina Botta
31	Cenerentola a Stoccolma Cinderella in Stockholm Claes Caldenby	118 Cronologia dell'Istituto Italiano di Cultura a Stoccolma Chronology of the Italian Cultural Institute in Stockholm
39	L'architettura e il tempo Architecture and Time Margherita Guccione	120 Carlo Maurilio Lericì (1890-1981)
47	Il progetto The Project	124 Ture Wennerholm (1892-1957)
77	Portfolio Alberto Muciaccia	126 Ferruccio Rossetti (1916)
		Apparati / Appendices
		134 English Texts